

Illustrissimo Sig. Dottor Mátéko

Ep. 1673/2

58

In risposta alla sua pregiata cartolina e per sua maggiore intelligenza, mi permetto comunicarle quanto segue;

San Rossore è un vasto possedimento in parte coltivato, in parte a praterie e nella maggior parte a bosco, posto fra la città di Pisa ed il mare Tirreno. Esso ha per confini il fiume Arno, il fiume Serchio, la foce Luccia ed il mare, come potrà vedere scorrendo il mio modesto lavoro

"San Rossore nella storia"



ZENEAKADÉMIA

Questa tenuta di San Rossore, ^{LISZT-MÚZEUM} qualche eccezione per la località Gombo, rimane oggi qual'era all'epoca del soggiorno fattovi dal M.^o Giovanni Liszt. Non vi è Municipio o Uomo, ma vi sono belle ed ampie strade, estese selve ricche di selvaggina come lo erano nel 1839. Il territorio della Real Tenuta di San Rossore è compreso nella giurisdizione del Municipio di Pisa ed è per Legge assegna-

to, come godimento, al Sovrano Regnante in Italia.
Siquando a quanto Ella mi chiede sulla scelta
della illustrazione da portar nel suo lavoro, io
crederei che la più indicata fosse quella del
Gombo di cui ho accluso cartolina illustra-
ta e dove Ella potrà veder la piccola casa,
nella quale indiscutibilmente dimoro il celebre
Maestro ungherese, da me segnata con una
piccola croce. E se trovassi tuttora vicina al
mare i testimoni oculari mi assicurano nel mo-
do il più assoluto che questa piccola casa, oggi tra-
sformata a più riprese  **ZENEAKADEMIA**
nei tempi passati, fatta di legname.

La Villa Reale, situata fra il mare e la madretta
calupola, che comincia ad avere oggi una certa ri-
nomanza, è una costruzione che non esisteva
all'epoca nella quale quivi soggiornò il M.^o

List, ma è posteriore di qualche anno, come
Ella potrà trarre dal mio volume; ~~da~~ dalla
mia cartolina, unita a questa lettera. Ella

potrà agevolmente far
ubicazione di quell'
con una piccola croce
l'azione della mia
detti veruna import
particolare onore de
l'accogliere fra le
Maestro ungherese e
con distinto ossego
per un fausto su
del quale, dietro
desidererei potter
di Le

P. S. Mi accorge
gine nello scrivo
un'ultima pagi
rillo. Mi vogli

no regnante in Italia.

chiede sulla scelta

si nel suo lavoro, io

lo fosse quella del

cartolina illustra

edere la piccola cata,

te dimoro il celebre

segnata con una

si tuttora vi una al

ni assicurano nel mo

piccola cata, oggi ha

muratura, era,

segname.

lonare e la modesta

oggi una certa ri

ne che non esisteva

ivi soggiornò il M.^o

qualche anno, come

volume; ~~da~~ dalla

questa lettera, Ma

potrà agevolmente farli una chiara idea della
ubicazione di quell'umile casetta, contrassegnata
con una piccola croce, ed alla quale, nella compi
lazione della mia monografia storica, non
detti veruna importanza, ignorando affatto il
particolare onore da essa avuto nel 1839, ed
l'accogliere fra le sue lignee pareti il celebre
Maestro ungherese e la Contessa d'Isoult.

con distinto ossequio e con tanti augurii
per una ~~parte~~ ^{parte} ~~benemerita~~ del suo lavoro
del quale, dietro il dovuto compenso,
desidererei possedere una copia.

di Lei devotissimo

Simoni.

P. S. Mi accorgo di avere prospetto le pa
gine nello scrivere in questo foglio, la
cui ultima pagina porta il mio indi
irizzo. Mi voglia scusare. -



ZENEAKADÉMIA
LISZT MŰZEUM

Ep. 1673/2



Marina di Pisa, li

Corr. Dott. DARIO SIMONI
Medico Onorario della Casa di S. M. il Re

Illustrissimo Sig. *[illegible]*

In risposta

no e per sua maggiore
comunicare quanto segue
San Rospo è un vasto
vato, in parte a prater
a bosco, posto fra la
Tireno. Ego ha per
me Serchio, la fatta
potrà vedere scorrendo
" San Rospo nella S.
Questa tenuta di S.
cezione per la locale
qual'era all'epoca di
M.^o Giovanni Liszt
o Duomo, ma vi so
etere selve ricche a
no nel 1839. Il terri
di San Rospo è comp
del Municipio di Pisa